



Broletto, rinnovata la commissione per il paesaggio

Il Broletto rinnova i componenti della commissione per il paesaggio, tra i suoi compiti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e irrogazione delle sanzioni in materia paesaggistica. L'amministrazione Casanova ha deciso di incaricare per

i prossimi quattro anni i seguenti rappresentanti: l'architetto Giuseppe Tamagnini (presidente), l'architetto Ernesto Toselli (vice presidente), Giovanna Fontana, Patrizia Giordano e l'architetto Irma Losi e come componente esperto per l'abolizione

delle barriere architettoniche designato dall'associazione dei diversamente abili l'architetto Stefano D'Aniello. La partecipazione alle riunioni è a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso spese di trasporto per i membri non residenti nel capoluogo.

VIALE MILANO L'annuncio della Cisl

Ex Iperdi a Lodi, il Gigante in pista per acquistare il supermercato



L'IperDi di Lodi è vuoto e chiuso da tempo ma ora sembra finalmente muoversi qualcosa: il Gigante ha presentato un'offerta per rilevare il marchio Gca che comprende anche il market di via Milano a Lodi

di **Matteo Brunello**

«Il Gigante ha presentato un'offerta per acquisire l'ex Iperdi di Lodi». Lo ha annunciato ieri il sindacato Fisascat Cisl Pavia-Lodi, con il segretario generale Gildo Comerci, che da mesi segue la situazione del personale della Gca di Monza, proprietaria dei marchi Iperdi e Superdi.

«Ad inizio aprile è stato portato in Tribunale a Monza il piano concordatario per la società Gca, che a questo punto dovrà essere sottoposto ai creditori. Sappiamo che è stata anche formalizzata ai commissari una proposta per rilevare il ramo d'azienda da parte del marchio Gigante, per sei punti vendita in Lombardia, che sono Cesano Maderno, Trezzano sul Naviglio, Porto Ceresio, Senago, Paderno e Lodi - informa Comerci - ora dovrebbe esserci un'asta per il passaggio di proprietà dei supermercati». Il punto vendita di viale Milano è chiuso dallo scorso autunno e in febbraio c'erano stati anche un razzo di rame: i ladri erano penetrati nel capannone inutilizzato e avevano sottratto i cavi dell'impianto elettrico e nei tubi dei frigoriferi e dei condizionatori. All'interno dell'Iperdi a Lodi lavoravano 36 dipendenti. «Fino a settembre sono in cassa integrazione, ma l'accordo prevede che con l'acquisizione da parte di un'altra società il personale in "cassa" venga riassorbito - riferisce Comerci della Cisl - a questo punto dipenderà dai tempi della procedura che è in capo al Tribunale, visto che come presentato anche al Mise (ministero dello Sviluppo Economico) c'è un piano concordatario». Lo "sbarco" in città del Gigante accrescerebbe ulteriormente l'offerta di supermercati e marchi della media distribuzione. Peraltro il Gigante è già presente proprio alle porte del capoluogo, ma nel territorio di Montanaso Lombardo. La nuova apertura renderebbe ancora più agguerrita la concor-

renza commerciale a Lodi, considerato l'imminente trasloco della Coop (che in maggio si trasferirà nel nuovo spazio in costruzione di viale Pavia) e l'operazione Esselunga all'ex Consorzio agrario via Abate Anelli vicino alla stazione ferroviaria. L'acquisto dell'area è avvenuto nelle scorse settimane: 26mila metri quadrati sono stati aggiudicati, dopo un'offerta dell'immobiliare milanese Aep (Attività edilizie pavesi) di oltre 9 milioni di euro. Resta invece il rebus del My Lodi, lo storico centro commerciale di via Grandi, che tra meno di un mese resterà orfano della Coop e il nuovo proprietario il gruppo Zucchetti è in trattativa per con diversi gruppi del "food" per tenere viva una tradizione di quartiere e una galleria che funziona per l'intero capoluogo. ■

I PRESCELTI Sono la gioielleria Rizzi di Lodi e il Forno Segalini di San Colombano

Negozi storici, la premiazione in Regione

Doppia premiazione in Regione per i negozi storici. Il prestigioso riconoscimento lombardo è stato ieri assegnato per il Lodigiano alla gioielleria Rizzi e al Forno Segalini di San Colombano al Lambro (provincia di Milano).

Lo status di negozio storico viene assegnato dalla Regione Lombardia per la capacità di preservare e valorizzare l'attività o il luogo oggetto dell'attività d'impresa da almeno 50 anni.

Sono 1.749 le attività riconosciute fin dal 2004 nel registro regionale dei luoghi storici del commercio della Lombardia, molte addirittura ultracentenarie e appartenenti a oltre 20 categorie merceologiche.

La gioielleria Rizzi Lodi (dal 1947 storica attività) - si legge nella presentazione - è stata avviata da Aldo Rizzi a San Colombano al Lambro, da anni la storica insegna ha la sua sede nel centralissimo corso Umberto a Lodi, per impulso della figlia del fondatore, Danila Rizzi, che con la figlia Giovanna (attuale titolare) oltre ai tradizionali preziosi e orologi, propone anche una selezionata offerta di oggettistica e bomboniere. Alla cerimonia a Milano ha partecipato anche Vittorio Codeluppi (presidente dell'associazione di commercianti di Lodi, Asvicom imprese), che ha informato di aver collaborato come associazione di categoria nella presentazione della richiesta per la gioielleria Rizzi, e ha preso parte alla manifestazione la consigliera regionale del Partito democratico Patrizia Baffi.



Sopra, i titolari della gioielleria Rizzi e sotto quelli del forno Segalini



Il premio è stato consegnato anche al forno Segalini (1961 storica attività). Giovanni e Maria Rosa Segalini, gli attuali titolari - informano dalla Regione - portano avanti con immutata cura la tradizione paterna della panificazione: rigorosamente fatta a mano con farina macinata a pietra e pasta

madre, rigenerata ogni notte da oltre cinquant'anni. Non mancano focacce e dolci, frollini cotti nel forno a vapore, prodotti a base di farina integrale e di riso per chi soffre di intolleranze alimentari, e di antichi cereali come miglio, lino e avena, sempre più apprezzati dalla moderna clientela. ■

IN VIALE PAVIA Manca un mese all'inaugurazione del complesso commerciale, non c'è ancora l'ok di Anas

A maggio la nuova Coop: pronto il ponte per le bici

Tra un mese l'apertura della "grande Coop" di viale Pavia. Il cantiere di San Fereolo avanza e il 9 maggio è confermato il trasloco dal My Lodi alla nuova area di fronte alla tangenziale.

Il capannone con ampie vetrate per il supermercato è quasi pronto, così come gli spazi per il nuovo Brico Io (catena del fai-da-te della Coop) e di Burger King. In questi giorni ha preso forma anche il collegamento ciclopedonale al comparto da via Oppizio, mentre è già stata realizzata la rotatoria di viale Pavia che sarà la porta d'accesso per il complesso commerciale. Non c'è ancora invece il via libera per la bretella di collegamento al supermercato dalla tangenziale di Lodi: si attende l'ok da parte dell'Anas. Gli interventi a San Fereolo sono

stati suddivisi in tre lotti: una media struttura per la vendita di generi non alimentari pari a 1.499 metri quadrati e una media struttura di vendita di generi alimentari di 2.499 metri quadrati, ognuna con ingresso indipendente e altezza di 4,50 metri, alle quali si aggiunge un terzo edificio a destinazione ristorante di 500 metri quadrati. È previsto anche un parcheggio interrato.

Con il trasloco dal centro commerciale My Lodi al polo commerciale in costruzione in viale Pavia, la catena amplierà il suo organico con 15 nuovi addetti, che si aggiungeranno agli attuali 63 dipendenti. Ecco le figure richieste: cinque tra part-time e full-time addetti al bar e 10 addetti ausiliari alle vendite (part-time). Per candidarsi www.coop.it, sezione "Lavora Con Noi"



Il nuovo ponte ciclopedonale di via Oppizio per raggiungere la Coop

(Lombardia). Un cartello con l'avviso della ricerca di personale è stato esposto anche all'interno dell'attuale spazio vendite aperto al centro commerciale di via Grandi.

Coop nel capoluogo ha una radicata tradizione: i soci sono in totale a Lodi 11.439. Diversi i progetti por-

tati avanti: campagna "Buon Fine" per il recupero di eccedenze alimentari (27.893 pasti, pari a 13.974 chili per Emmaus onlus) e "Alimenta l'Amore", un'attività permanente di donazione di pet food per associazioni animaliste. ■

Matt. Bru.